



**SELEZIONE STAMPA**  
*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

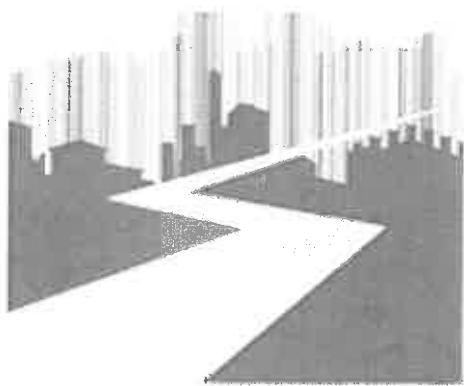
5 luglio 2017

**ARGOMENTI:**

- L'Uisp sulla Rai, ieri Caterpillar Radio2Rai, in collegamento dai Mondiali Antirazzisti
- Vincenzo Manco ospite a Radio Città del Capo, lancia i Mondiali Antirazzisti; Carlo Balestri intervistato da Radio Vaticana, presenta la XXI edizione dei Mondiali Antirazzisti
- Mondiali Antirazzisti: domani il calcio d'inizio
- Atlete intersex, continua il dibattito sui loro vantaggi
- Scherma: presentati i Mondiali Paralimpici, si terranno a Roma a novembre
- Terzo settore: innovazione sociale a basso tasso digitale
- Uisp dal territorio: "La Gallina - Storie d'azzardo", Uisp Pisa promuove la presentazione del libro; Grosseto, Uisp e Legambiente insieme per il progetto rivolto ai bambini, nelle riserve naturali della Maremma; Uisp Prato impegnata nell'organizzazione della Prato-Abetone; Agliana, Pistoia, si corre in notturna, il ricavato ad Amatrice; l'Uisp consegna un nuovo defibrillatore a Marina di Grosseto; Grande partecipazione per la IV edizione della Festa del Mare Uisp a San Giovanni a Piro; Uisp Terni organizza il primo campionato di calcio a 5; Umbria, l'Uisp presente ai fine settimana di Sport e enogastronomia a Poggio Lavarino



Ieri 4 luglio Caterpillar, trasmissione  
di Radio2 Rai delle 18.30, in collegamento dai Mondiali  
Antirazzisti



96.250  
94.700  
M h z **CITTÀ DEL CAPO**  
RADIO · METROPOLITANA

Oggi 5 luglio Vincenzo Manco ospite alle 9.15 a Radio città del Capo durante la trasmissione “A Bologna non c’è il mare”, lancia i Mondiali Antirazzisti.



Ieri 4 luglio Carlo Balestri ospite a Radio Vaticana durante la trasmissione “Non Solo Sport” per parlare della XXI edizione dei Mondiali Antirazzisti



Mercoledì  
5 Luglio 2017

## L'evento. Via ai Mondiali Antirazzisti, lo sport da «condividere»

**LORENZO LONGHI**

CASTELFRANCO EMILIA (MODENA)

Lo spirito è sempre lo stesso, quello di ventuno anni fa. Quello guidato dall'aggregazione, dalla voglia di stare insieme e di avere il gioco a misura di tutti come unica forma di governo: il microcosmo dei Mondiali Antirazzisti, che domani cominciano nel parco di Bosco Albergati, vicino a Castelfranco Emilia (Modena) si può racchiudere in quest'ultima formula utilizzata da Carlo Balestri, ideatore di una manifestazione che è riuscita ad entrare nell'immaginario collettivo, nonostante vada costantemente in direzione ostinata e contraria rispetto ad un'attualità in cui professare il credo dell'accoglienza è

sempre meno accettato e ai desiderata di una certa politica che si alimenta di muri, barriere e confini presidiati da militari.

Ebbene: ai Mondiali Antirazzisti nessun individuo è illegale, non si discrimina tra un rifugiato o un migrante economico, le donne non reggono ombrelli ma scendono in campo con gli uomini, nelle stesse squadre, senza distinzione, e il verbo «condividere» si smarca dalla semantica assunta nell'era di smartphone e social network per tornare alla cultura dell'accoglienza e della solidarietà che propugna quotidianamente anche Papa Francesco. Insomma: un modello di società talmente umano è umanizzante da apparire alternativo, dove nazionalità, sesso e religione non hanno importanza. Genere?

Umano. Punto.

Eccole allora, le quattromila presenze che per quattro giorni, sino a domenica, animeranno un mondo possibile che in questo parco si ricrea estate dopo estate: solo per quanto riguarda le iscrizioni ai vari tornei (lo storico calcio a 7, quindi pallavolo, basket, rugby e un'esibizione di tchoukball) si contano giovani provenienti da 14 Paesi, in rappresentanza di 80 nazionalità, con molte ragazze e ragazzi peraltro già inseriti in associazioni e cooperative sociali operanti in progetti di integrazione in tutta Italia. Una non-stop di partite autoarbitrate, in cui le regole sono solo quelle del gioco e del tempo - nel calcio durano venti minuti - e dove vincere non è l'unica cosa che conta. «In questo senso è il torneo

meno competitivo del mondo», sorridono gli organizzatori della Uisp, ma la realtà è che la competizione esiste nell'ambito di uno spirito che riporta, ben più che vagamente, a un mondo bambino non ancora governato dalle regole, spesso fredde e talvolta scostanti, degli adulti.

Gioco, accoglienza e scambio, ma anche idee, perché il programma dei Mondiali Antirazzisti va al di là delle iniziative sportive e musicali che lo caratterizzano; non mancano infatti i momenti di incontro e di dibattito. Inevitabile che sia così: ci si concentrerà inevitabilmente su quello che avviene ogni giorno nel Mar Mediterraneo e sulle reazioni politiche che ciò produce, sul ruolo e sul lavoro delle Ong, sulla situazione del popo-

lo saharawi ma anche sulla lotta alla discriminazione di genere e all'antisessismo, con protagonista il progetto "GoAll" che vedrà, fra i testimonial, anche il presidente della Associazione Italiana Calciatori, Damiano Tommasi, che venerdì pomeriggio scenderà in campo con la squadra della Aic per affrontare l'Athletics Dildoa di Istanbul, una formazione che celebra questo percorso di inclusione sociale. A proposito di impegno per i diritti, e di tenacia, a dare il calcio d'inizio alla manifestazione sarà presente anche Ilaria Cucchi, madrina della manifestazione che si chiuderà con la finale del torneo di calcio a 7 domenica sera, prima della festa che darà appuntamento al 2018.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da domani a Castelfranco Emilia via all'annuale kermesse dell'integrazione. Tornei di calcio a 7, pallavolo, basket, rugby, disputati da giovani di ottanta nazionalità provenienti da 14 Paesi

## Castelfranco Emilia: dal 6 luglio i Mondiali Antirazzisti a Bosco Albergati

04 luglio 2017



E' fissato per le 16 di giovedì prossimo 6 luglio il calcio d'inizio della 21° edizione dei Mondiali Antirazzisti, organizzati dalla UISP, che per la settima volta saranno ospitati nel parco di Bosco Albergati a Castelfranco Emilia fino a domenica 9 luglio.

Saranno presenti oltre 170 squadre iscritte al torneo di calcio, con ragazze e ragazzi provenienti da ogni parte d'Europa, e a queste si aggiungeranno oltre 50 squadre già iscritte ai tornei di pallavolo, basket, rugby e tchoukball. I Mondiali Antirazzisti anche quest'anno ospiteranno convegni, mostre, incontri e eventi musicali, con un programma ricchissimo che è possibile consultare al sito [www.mondialiantirazzisti.org](http://www.mondialiantirazzisti.org).

“Siamo orgogliosi di ospitare, nuovamente, i Mondiali Antirazzisti. Una manifestazione che si fonda sulla convivenza, sulla discussione e sul confronto continuo, senza alcuna distinzione di provenienza geografica, sesso o religione. Ancora una volta lo sport si dimostra straordinario veicolo di diffusione di coesione sociale. Siamo inoltre contentissimi di aver aderito ad un accordo di partenariato con la UISP, in base al quale il Comune di Castelfranco Emilia si impegna, tra le altre cose, a dare massima diffusione e pubblicità a questo evento. E’ proprio per questa ragione che, durante l’ultima seduta del Consiglio comunale, abbiamo invitato i consiglieri di tutti i gruppi consiliari a partecipare alle varie attività previste e ai momenti di confronto e dibattito previsti all’interno del programma dei Mondiali”, afferma l’Assessore allo Sport Leonardo Pastore

“Ogni anno i Mondiali Antirazzisti allargano il loro raggio di azione a tematiche nuove, pur rimanendo nella cornice valoriale che li contraddistingue. Quest’anno, in particolare, verrà affrontato il tema delle differenze di genere in un modo innovativo: oltre alla conferenza di giovedì sera, infatti, saranno distribuiti materiali informativi e questionari elaborati in collaborazione con l’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia”, prosegue l’Assessore all’Associazionismo e Pari Opportunità Valentina Graziosi

“I Mondiali Antirazzisti – conclude l’Assessore Giovanni Gargano – si inseriscono perfettamente nel percorso di politiche rivolte all’inclusione già da tempo avviato dall’Amministrazione Comunale di Castelfranco Emilia attraverso diverse attività che vedono la persona al centro del tema. Lo scorso anno questa manifestazione che ha pochi uguali in Italia e in Europa è stata insignita di un importante premio conferito dal Forum Europeo per la Sicurezza Urbana e questo costituisce la dimostrazione del fatto che, alla base delle politiche sulla sicurezza, deve per forza esserci la coesione sociale”.



## Castelfranco Emilia: dal 6 luglio i Mondiali Antirazzisti a Bosco Albergati

4 Lug 2017 -

Seegli Tu!

Bologna eventi

Anelli

Cibi e bevande

Condividi con WhatsApp

Mi piace

Condividi

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.



E' fissato per le 16 di giovedì prossimo 6 luglio il calcio d'inizio della 2.  
parco di Bosco Albergati a Castelfranco Emilia fino a domenica 9 luglio.

<http://www.bologna2000.com/2017/07/04/castelfranco-emilia-dal-6-luglio-i-mondiali-antirazzisti-a-bosco-albergati/>

1/4

5/7/2017

Bologna 2000 | Castelfranco Emilia: dal 6 luglio i Mondiali Antirazzisti a Bosco Albergati

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi acconsenti l'utilizzo.

“Siamo orgogliosi di ospitare, nuovamente, i Mondiali Antirazzisti. Una manifestazione che si fonda sulla convivenza, sulla discussione e sul confronto continuo, senza straordinario veicolo di diffusione di coesione sociale. Siamo inoltre contentissimi di aver aderito ad un accordo di partenariato con la UISP, in base al quale il Comune E' proprio per questa ragione che, durante l'ultima seduta del Consiglio comunale, abbiamo invitato i consiglieri di tutti i gruppi consiliari a partecipare alle varie attivit'Assessore allo Sport Leonardo Pastore

“Ogni anno i Mondiali Antirazzisti allargano il loro raggio di azione a tematiche nuove, pur rimanendo nella cornice valoriale che li contraddistingue. Quest'anno, in pa giovedì sera, infatti, saranno distribuiti materiali informativi e questionari elaborati in collaborazione con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia”, prosegu

“I Mondiali Antirazzisti – conclude l'Assessore Giovanni Gargano – si inseriscono perfettamente nel percorso di politiche rivolte all'inclusione già da tempo avviato da centro del tema. Lo scorso anno questa manifestazione che ha pochi eguali in Italia e in Europa è stata insignita di un importante premio conferito dal Forum Europeo p sicurezza, deve per forza esserci la coesione sociale”.



HOME > NEWS > I MONDIALI ANTIRAZZISTI

## I mondiali antirazzisti

  0

4 luglio 2017 di Luca Muleo

*220 squadre, 4 mila giovani da tutto il mondo pronti a sfidarsi*



220 squadre, 4 mila giovani da tutto il mondo pronti a sfidarsi, si fa per dire, nelle partite autoarbitrate sui 14 campi allestiti a Bosco Albergati. La 21 esima edizione dei mondiali antirazzisti, gioco, musica e incontri come mezzi di integrazione, oltre a confermare i suoi numeri importanti, diventa sempre più centrale nella cronaca di questi giorni.

A Bosco Albergati ci saranno anche Ilaria Cucchi, testimone di impegno per i diritti, Damiano Tommasi, presidente dell'associazione calciatori con la squadra dell'associazione, e alcuni rifugiati reporter, che racconteranno in diretta su Radio Fujiko le emozioni del mondiale. Tutto sotto l'egida della Uisp.

Tra le novità il progetto Goall, un progetto inclusivo che supera le differenze di genere.

Riproduzione riservata © 2017 TRC

  0

NEWS

Ciò siamo

TkC Emilia-Romagna

Il teatro TV di Modena

# Atlete intersex, i vantaggi sono enormi

● Fino al 4.5%: uno studio dimostra come Semenya e le donne con testosterone oltre norma sono favorite

Andrea Buongiovanni

**S**i è a una svolta: Caster Semenya e le altre atlete con acclamate condizioni intersex presto potrebbero dover di nuovo sottoporsi a cure ormonali. Il dibattito sui loro vantaggi che agita il mondo dell'atletica e dello sport in generale si arricchisce di un nuovo capitolo.

**LO STUDIO** È di lunedì, infatti, la divulgazione di uno studio condotto dai dottori Stephane Bermon e Pierre-Yves Garnier e pubblicato sul «British Journal of Sports Medicine» che, su basi scientifiche ben accreditate, dimostra come le atlete la cui produzione naturale di testosterone è più elevata del normale (iperandrogenismo), partono da una situazione favorevole che, a seconda della specialità praticata, può arrivare fino al 4.5% della prestazione. È tanto, tantissimo. Al punto che ora la IAAF utilizzerà i risultati dello studio, finanziato in parallelo alla Wada, l'agenzia mondiale antidoping, nell'appello che, entro la fine del mese, presenterà al Tas circa la sospensione imposta alla propria regola che poneva limiti di accettabilità (chi presentava un livello di testosterone superiore ai 10nmol/L, per poter gareggiare, doveva

assumere ormoni per rientrare nei parametri consentiti). L'appello – va chiarito – non avrà in ogni caso effetto sui Mondiali di Londra del mese prossimo.

**CASO SEMENYA** Molto, se non tutto, nasce dal caso-Semenya, deflagrato ai Mondiali di Berlino 2009, quando la 18enne sudafricana – sostanzialmente una vittima della situazione – si presentò per la prima al grande pubblico dominando la scena degli 800. La IAAF, nell'aprile 2011, dopo averle imposto un anno di stop, sulla scorta della vicenda, adottò la regola di cui sopra. Caster, non a caso, da quel momento ha notevolmente peggiorato il proprio rendimento: nel 2009, nel doppio giro di pista, era scesa a 1'55"45, tra il 2014 e il 2015 non ha fatto meglio di 2'02"66. Fino al luglio dello stesso 2015. Quando la sprinter indiana Dutee Chand, esclusa in extremis dai Giochi dal Commonwealth di Glasgow 2014 appunto per iperandrogenismo, ha vinto il ricorso presentato al Tas. La corte di Losanna ha sostenuto che le prove che alti livelli di testosterone favoriscano le prestazioni, non sono sufficienti per negare a un'atleta l'eleggibilità. Imponendo di conseguenza alla IAAF di sospendere temporaneamente il proprio regolamento relativo e chiedendo di



La finale degli 800 di Rio: al centro Semenya (1°), a sinistra Niyonsaba (2°), a destra Wambui (3°) EPA

#### IL FUTURO

**La IAAF lo utilizzerà per il ricorso al Tas di Losanna che presenterà entro la fine del mese**

**È probabile che le atlete coinvolte dovranno tornare a cure ormonali per stare nei parametri**

presentare migliori e più dettagliati riscontri proprio entro il luglio 2017. Gli avvocati della Chand hanno sostenuto che la ragazza non fosse da condannare per gli ipotetici vantaggi e che la «legge» della IAAF era discriminatoria ed arbitraria, visto che i livelli di testosterone maschili non vengono controllati. La Semenya ha così interrotto le cure ormonali e lo scorso anno, d'incanto, è tornata a volare. Fino alla conqui-

sta del titolo olimpico di Rio, davanti a due altre atlete che, secondo molti, per lo stesso motivo, partirebbero dalla medesima situazione di vantaggio, la 24enne burundiana Francine Niyonsaba e la 21enne keniana Margaret Wambui, d'argento e di bronzo. Il podio brasiliano, era inevitabile, ha buttato ancor più benzina alle polemiche e nulla è cambiato in questi mesi, visto che le tre continuano a domi-

nare la specialità. Caster, anche nel 2017 imbattuta, in testa.

**LE PROSPETTIVE** Ora però, appunto, la possibile inversione di tendenza. Lo studio Bermon-Garnier si basa sull'analisi di oltre 2100 test condotti sui livelli di testosterone di 1332 atlete di 21 specialità presenti tra i Mondiali di Daegu 2011 e quelli di Mosca 2013. Tra 400, 800, 400 hs, asta e martello (le specialità prese in considerazione in attesa che un secondo studio divulghi anche i risultati relativi a velocità e mezzo-fondo), il vantaggio di chi gareggia da androgino su chi ha livelli addirittura più bassi della norma oscilla tra l'1.8 e il 4.5%. Tradotto in secondi e centimetri, come dimostra il grafico proposto in alto, significa un'enormità. Insomma: è plausibile pensare che, a ricorso esaminato, la Semenya e le altre atlete intersex, per rimanere «eleggibili», dovranno presto tornare a sottoporsi a cure ormonali, se non persino a interventi chirurgici. Con tutto ciò che anche da un punto di vista agonistico potrebbe conseguirne. Da notare, peraltro, che delle 116 atlete sospese per doping a tutto il dicembre 2016, 64 sono risultate positive per livelli abnormi di testosterone.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Scherma > Nella Capitale dal 6 al 12 novembre



Bebe Vio e gli altri atleti in platea durante la presentazione ANSA

# Mondiali paralimpici Un grande evento con la Vio superstar

Tiziana Bottazzo

**V**olata lunga per i Campionati del Mondo di scherma paralimpica che si svolgeranno a Roma dal 6 al 12 novembre. Ma la presentazione ieri nella Sala Monumentale del Ministero dello Sport ha voluto essere ancora una volta l'occasione per ribadire che Roma è all'altezza per organizzare grandi eventi di sport e che aver rinunciato all'Olimpiade 2024 è stata una grande opportunità persa. L'ha ribadito il ministro Lotti, dopo aver abbracciato affettuosamente il gruppo di atleti presenti, molti dei quali conosciuti e applauditi alle Paralimpiadi di Rio. «L'assegnazione di questi Mondiali è la dimostrazione che a Roma e in Italia si può puntare sui grandi eventi, il nostro Paese ha le carte in regola, le federazioni insieme alle nostre città e ai luo-

ghi d'arte, bellezza ed economia, sono pronti ad accogliere atleti da tutto il mondo», ha detto Lotti.

**MESSAGGIO** «Prezioso il messaggio che lancerete voi: per ciò che siete e quel che rappresentate, chi vi guarda può dire "lo posso fare anch'io", come disse Zanardi dopo aver vinto il suo primo oro olimpico». C'è Bebe Vio in prima fila, ci sono altri campioni come Loredana Trigidia, Andreea Mogos, Andrea Pellegrini, Alessio Sarri, Matteo Betti. Tutti già proiettati al grande

**> Il ministro Lotti:  
«Carte in regola  
per i grandi eventi».  
Bebe: «Giocherò in  
casa per vincere»**

evento che coinvolgerà oltre 300 atleti di 43 nazioni. Particolare la location: una grande sala di 2500 mq dell'Hilton Rome Airport dove saranno disposte 18 pedane per le eliminatorie e 2 per le fasi finali e le premiazioni. «Una passerella pedonale coperta consentirà poi l'accesso agevolato tra l'aeroporto e l'hotel», ha spiegato Filippo Varallo, uno dei volontari già all'opera. L'Adr, la società che gestisce gli aeroporti di Roma, ha già annunciato che organizzerà un grande evento al T3. «Per la prima volta un Campionato del Mondo si svolgerà fuori dei palazzetti - dice il presidente della Federscherma Scarso - un'apertura preziosa per veicolare ancor di più i valori del mondo paralimpico». Una strategia logistica ribadita anche dal presidente del Coni Malagò e da quello del comitato paralimpico Pancalli.

**STAR** E poi una straordinaria testimonial come Bebe Vio: «Sì, questi mondiali sono un giusto riscatto dopo la delusione di Roma 2024. Pensare che avevo fatto la mia tesina della maturità su Roma 2024! Ma ora Roma Mondiale: bello, bellissimo, perché tutto il mondo dello sport non vede l'ora di partecipare ad un evento a casa. Porterò a Roma tutti: parenti, amici... Puntando alla vittoria, sogno l'oro nella gara a squadre. Perché a partecipare non interessa a nessuno. Si vuole vincere. Questo è il bello dello sport: reagire, ripartire, lottare, metterti le gambe anche quando sei stanca morta e andare in palestra ad allenarti. Sperando di essere un esempio per molti, come Vezzali, Zanardi e tanti altri lo sono stati per me».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

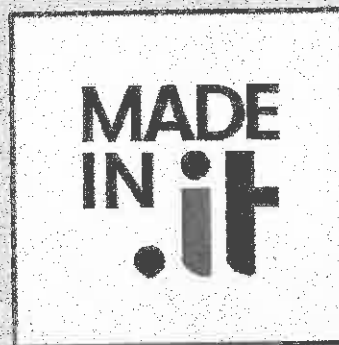
# Innovazione sociale a basso tasso digitale

Poche non profit utilizzano al meglio il web e i social, mentre le amministrazioni cercano di recuperare terreno Più avanti sharing e cultura

di **Alessia Maccaferri**

● Poche ma buone. Le più conosciute organizzazioni non profit italiane hanno un buon livello di digitalizzazione, sono presenti sui social e usano il web per la raccolta fondi. E, non a caso, sono le 30 onp a cui gli italiani preferiscono devolvere il 5 per mille. Tutte quante hanno un sito internet, una pagina Facebook e un account Twitter. «Avere un presidio digitale è la base. Essere online è una regola per esistere e relazionarsi - spiega Valeria Vitali, fondatrice di Rete del Dono - Ma poi esserci non basta. Bisogna sapere cosa fare». La maggior parte delle onp ha una versione mobile, il 97% un canale YouTube e, rispetto all'anno scorso, quelle con account Instagram sono passate dal 33% al 67%, secondo l'analisi desk condotta all'interno dell'indagine Donare 3.0, di Duepuntozero Doxa in collaborazione con Rete del Dono e Paypal su 30 onlus, da Croce Rossa Italia a Save the Children, da Medici Senza Frontiere alla Comunità di Sant'Egidio.

Dall'indagine condotta quest'anno tramite interviste a campione (rappresentativo dei 20 milioni di internauti italiani, tra i 18 e i 64 anni) è emersa l'importanza della rete nei meccanismi di creazione della relazione e della fiducia. La maggioranza dei donatori sceglie un'associazione attraverso passaparola, banchetti e tv. Solo il 18 e il 16% attraverso il web e i social. E per donare? Il 49% usa ancora il pagamento in contanti, seguito dall'sms solidale (24%), il bollettino (16%), donazioni online (15%, con Paypal, carte di credito o prepagate), il bonifico (13%, in calo costante negli ultimi anni), carta di credito via telefono (9%). Ma alla domanda su quale sia la modalità preferita per donare ben il 63% sceglie l'online su internet. «Di certo in questi meccanismi predominano l'abitudine e la pigrizia - spiega Vitali - A cui va aggiunto che un 41% afferma che l'organizzazione prescelta non prevede donazioni online e che un 40% non si fida del pagamento online, fattore tipico dell'Italia in generale sul tema del digital divide». Eppure per le non profit il web è fonte anche di occasioni nuove: il 15% dei donatori ha partecipato a un crowdfunding, ovvero una raccolta fondi



Made in .it  
Piccole imprese crescono online

**LA RICERCA «MADE IN .IT»** «Registro .it», in collaborazione con Novaz4, ha avviato una ricerca tra le piccole imprese italiane per misurare lo stato della loro digitalizzazione e per diffondere una cultura dell'innovazione digitale: questa è la nona puntata, dedicata al settore della cultura e dell'innovazione sociale.

**IL DOSSIER ONLINE** La ricerca sarà composta da 11 uscite. I contenuti di questa uscita e di tutte le puntate precedenti sono disponibili nel dossier online «Made in .it» all'indirizzo: [nova.ilsole24ore.com/dossier/made-in-it-piccole-impres-crescono-con-il-digitale](http://nova.ilsole24ore.com/dossier/made-in-it-piccole-impres-crescono-con-il-digitale)

**CHE COS'È IL REGISTRO .IT** Il «Registro .it» è l'anagrafe dei domini Internet «.it», l'estensione per siti internet assegnata all'Italia. Solo presso il Registro è possibile chiedere, modificare o cancellare uno o più domini «.it».

**LA NASCITA DEL REGISTRO** Nel 1987, Iana (Internet Assigned Numbers Authority) ha assegnato la gestione del «.it» al Consiglio Nazionale delle Ricerche (Cnr) in virtù delle competenze tecniche e scientifiche maturate dai suoi ricercatori, tra i primi in Europa ad adottare il protocollo Ip. È nato così il «Registro .it», che oggi ha sede all'Istituto di Informatica e Telematica del Cnr di Pisa

online a sostegno di progetti specifici, gestita da piattaforma come Rete del Dono, che nel 2016 ha raccolto oltre 1,1 milioni di euro e ha visto le transazioni da *mobile* passare dal 12% al 32% in tre anni.

Ma il mondo del terzo settore, composto di tante piccole associazioni di volontariato, è ancora poco presente sul web e quando c'è non è del tutto consapevole delle sue potenzialità. Più evoluto invece il mondo delle startup innovative a vocazione sociale che nascono già con una forte impronta digitale. Come, del resto, le piattaforme di *sharing economy* che mettono in relazione le persone e fanno del digitale la leva per abilitare condivisione e collaborazione. Questa diversa attitudine è frutto non solo della visione sottostante ma di una generazione - quella dei Millennials - nati appieno nella maturità del mondo digitale. Proprio nella *sharing* è evidente la forza propulsiva dell'algoritmo che connette i pari, le persone. Se questo è plateale nell'impatto economico dei grandi monopolisti alla Uber, non va sottovalutato l'impatto sociale di tutte quelle piattaforme di mobilità sostenibile, come il *car sharing* e il *car pooling*, le piattaforme di scambio di competenze, le piattaforme che facilitano i rapporti di vicinato e ancora le piattaforme che abilitano servizi.

In ambito pubblico sono invece le *smart cities* a raccogliere la sfida dell'innovazione sociale, *in primis* il dialogo tra istituzioni e cittadini. «I social hanno permesso alle persone di aprire una finestra sul mondo e le comunità veicolano così le proprie idee - spiega Domenico Laforenza, direttore dell'Istituto di Informatica e Telematica del Cnr - Questo è un canale importante sia per le amministrazioni locali sia per i cittadini. Ora si tratta di capire come gestire la comunicazione in modo solido, efficace e strutturato. Nella sovrabbondanza di informazioni è difficile discernere». Eppure nelle *smart cities* sono tanti gli ambiti in cui la comunicazione social e le piattaforme possono fare la differenza, dalla sicurezza all'ambiente. «Per esempio, qui a Pisa il Comune ha stimolato la città a partire dal mondo della ricerca, Cnr, università - aggiunge Laforenza - affinché nascesse una piattaforma di *car pooling*». Certo è che non tutte le amministrazioni fanno la loro parte, soprattutto nello stimolo all'innovazione. «Ci sono Comuni lepre e Comuni che arrancano. Non riu-

sciamo a stare al passo con quello che l'Europa ci chiede. Ma si stanno facendo sforzi», conclude Laforenza.

Infine, una delle frontiere del digitale con un impatto sociale è la cultura. «L'opportunità della condivisione si riscontra sia con i *creative commons*, sia con la diffusione crescente di contenuti in forma aperta e digitale da parte delle istituzioni culturali più variegate» si legge nel rapporto 2017 *Io Sono Cultura* elaborato da Fondazione Symbola e Unioncamere, che porta a esempio le università che offrono lezioni gratuite in podcast, il MoMa che lancia un corso di fotografia online, numerosi altri musei come il Rijksmuseum di Amsterdam, come il Victoria & Albert Museum di Londra e il Prado di Madrid che offrono il proprio patrimonio in versione digitale, ben sapendo che la fruizione digitale spinge verso l'esperienza analogica.

In generale il digitale viene riconosciuto come fattore che contribuirà alla crescita dell'industria creativa e culturale, includendo nuovi pubblici e nuove fasce di utenti potenziali. «Nel 2016 tutti i segmenti del Sistema Produttivo Culturale e Creativo registrano bilanci positivi, sia in termini di valore aggiunto che di occupazione - afferma la Fondazione Symbola - Il processo di culturalizzazione dell'economia italiana avanza, grazie a fenomeni pervasivi, legati alla trasformazione digitale e alla conseguente necessità di rinnovare i tradizionali meccanismi di creazione del valore». I settori sono molto diversi. Dal mondo del cinema e dell'audiovisivo che vede - proprio attraverso il digitale - mutare i canali di distribuzione e di business. Si pensi, ad esempio, al modello Netflix che ha superato i cento milioni di utenti in tutto il mondo. E ancora l'ambito letterario, dove le case editrici sperimentano le connessioni tra analogico e digitale, dove cresce il fenomeno dell'audio libro e il mondo delle app di letteratura che vengono fruite perlopiù da mobile. Infine, il già ricordato ambito dei musei italiani che vive una nuova stagione di crescita di pubblico: i visitatori l'anno scorso sono giunti a 44,5 milioni (+15% rispetto al 2013). In parte la soddisfazione del pubblico viene attribuita da Symbola all'uso dei social, al restyling dei siti, alle piattaforme online: «I dati forniti da Travel Appeal sulla reputazione on line indicano che i contenuti ufficiali pubblicati nei social sono cresciuti del 156,5%, mentre crescono del 45,5% quelli pubblicati dai visitatori».

OPERA DI DANIELE RACO, LA PRESENTAZIONE A CURA DELL'UISP DOMANI

## “La Gallina - Storie d'azzardo”, un libro contro le slot

► CASCINA

L'Uisp Comitato Territoriale di Pisa, attento da sempre ai sani stili di vita e al benessere generale dei cittadini, promuove un'iniziativa contro i rischi della dipendenza da gioco d'azzardo. Domani alle 17.30 nel locale "Gustavo Ridendo", via Tosco Romagnola 656, all'interno del Teatro di Cascina, sarà presentato il libro "La Gallina-Storie d'azzardo" di **Daniele Raco**, comico e autore nel mondo del cabaret italiano, conosciuto per aver calcato anche il palcoscenico di Zelig.

Interverranno il vicepresidente nazionale della Uisp **Tiziano**

**Pesce**, il presidente regionale Uisp Toscana **Lorenzo Bani**, la presidente della Società della Salute zona Pisana **Sandra Capuzzi** e don **Armando Zappolini**, portavoce della campagna nazionale "Mettiamoci in gioco" contro i rischi del gioco d'azzardo. "La Gallina" è il nome dato dai giocatori delle slot a una particolare macchinetta mangiasoldi e il romanzo di Raco racconta, con sensibilità e ironia, ma anche con la crudezza necessaria, storie di personaggi in lotta contro il dramma della dipendenza dal gioco compulsivo. La presentazione del libro di Raco diventa così una preziosa occasione anche per fare il punto della situa-

zione assieme ai maggiori esponenti impegnati nel campo della lotta contro le ludopatie.

«L'Uisp è da anni impegnata in questo campo - dichiara **Cristiano Mast**, presidente Uisp Pisa - ha aderito a "Mettiamoci in gioco", la campagna nazionale contro i rischi del gioco d'azzardo, e promosso iniziative importanti come il concorso "Gioco per gioco". L'Uisp si è sempre schierata al fianco di progetti che hanno come obiettivo la riscoperta del gioco come pratica ludica, socializzante e aggregante che niente ha a che fare con lotterie, slot machine e altri giochi d'azzardo di natura sempre più varia che hanno invaso il

mercato negli ultimi anni, portando centinaia di migliaia di persone alla dipendenza patologica».

Nell'area pisana la Società della Salute, in prima linea nel contrasto alle dipendenze, rileva un aumento drastico di pazienti che si rivolgono al SerT di Pisa per problemi derivanti da ludopatie.

Dopo il dibattito, dalle 20 in poi, Daniele Raco sarà ospite sul palco per il "Gustavo Ridendo Live", cena e spettacolo con Stefano Mellani, Rufus e Mago Neflim.

Per informazioni e prenotazioni cena: tel. 3334701250.

ESTRATTO DA P. 11





## Crociere Per Single

Scopri Tutte Le Offerte Su Crociere Per Single 25-50 Anni!

[speedvacanze.it/Crociere/Single](http://speedvacanze.it/Crociere/Single)

HOME → PISA - CASCINA →

<< INDIETRO



## Uisp contro le ludopatie: con Raco e Don Zappolini per dire no al gioco d'azzardo

04 luglio 2017 18:16   Attualità   Pisa

[Facebook](#) 2   [Twitter](#)   [WhatsApp](#)   [Google+](#)   [Email](#)

[Mi piace](#)



L'Uisp Comitato Territoriale di Pisa, attento da sempre ai sani stili di vita e al benessere generale dei cittadini, promuove un'iniziativa contro i rischi della dipendenza da gioco d'azzardo. Giovedì 6 Luglio alle ore 17,30 nel locale 'Gustavo Ridendo', via Tosco Romagnola 656, all'interno del Teatro di Cascina, sarà presentato il libro 'La Gallina- Storie d'azzardo' di Daniele Raco comico e autore nel mondo del cabaret italiano, conosciuto per aver calcato anche il palcoscenico di Zelig.

Interverranno il vicepresidente nazionale della Uisp Tiziano Pesce, il presidente regionale Uisp Toscana Lorenzo Bani, la presidente della Società della Salute zona Pisana Sandra Capuzzi e Don Armando Zappolini, portavoce della campagna nazionale 'Mettiamoci in gioco' contro i rischi del gioco d'azzardo. 'La Gallina' è il nome dato dai giocatori delle slot a una



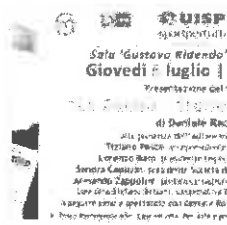
particolare macchinetta mangiasoldi e il romanzo di Raco racconta, con sensibilità e ironia ma anche con la crudezza necessaria, storie di personaggi in lotta contro il dramma della dipendenza dal gioco compulsivo.

La presentazione del libro di Raco diventa così una preziosa occasione anche per fare il punto della situazione assieme ai maggiori esponenti impegnati nel campo della lotta contro le ludopatie.

“L’Uisp è da anni impegnata in questo campo – dichiara Cristiano Masi, presidente Uisp Pisa – ha aderito a ‘Mettiamoci in gioco’, la campagna nazionale contro i rischi del gioco d’azzardo, e promosso iniziative importanti come il concorso ‘Gioco per gioco’. Si è sempre schierata al fianco di progetti che hanno come obiettivo la riscoperta del gioco come pratica ludica, socializzante e aggregante che niente ha a che fare con lotterie, slot machine e altri giochi d’azzardo di natura sempre più varia che hanno invaso il mercato negli ultimi anni, portando centinaia di migliaia di persone alla dipendenza patologica”.

Nell’area pisana la Società della Salute, in prima linea nel contrasto alle dipendenze, rileva un aumento drastico di pazienti che si rivolgono al SerT di Pisa per problemi derivanti da ludopatie. Queste forme di dipendenza, oltre a avere effetti devastanti sul sistema economico, sociale e affettivo della persona, rischiano di diventare anche un problema di salute pubblica poiché comportano ingenti costi a livello sociale e sanitario.

Dopo il dibattito, dalle ore 20,00 in poi, Daniele Raco sarà ospite sul palco per il ‘Gustavo Ridendo Live’, cena e spettacolo con Stefano Bellani, Rufus e Mago Nefilim. Per informazioni e prenotazioni cena 3334701250.



Fonte: Uisp Pisa

Tutte le notizie di Pisa

<< Indietro



I dietologi dicono che presto inizieremo a mangiare meglio: in modo più sano e consapevole cucine straniere



Scopri tutti i prodotti scontati fino al 40% - Sfoglia il volantino! Esselunga sconto 40



Offerta TIRRENIA, soggetta a disponibilità e restrizioni, vai su [tirrenia.it](http://tirrenia.it) Sardegna da 39€ a persona



Scegli la tua meta preferita e vola da fine agosto a prezzi super! Lufthansa



Guadagnare online: Incredibile come una mamma di Roma è riuscita a cambiare vita I nuovi lavori online.



Controlla la Tua casa dallo smartphone: -400€ a Luglio per Antifurto Verisure! Sicurezza Verisure

L'iniziativa Diciotto bambini hanno partecipato al soggiorno con attività educative

## Surf, canoa e trekking a «lavoro» all'Enaoli

**ECO-sportivi** in esplorazione: surf, canoa, trekking, ecologia e sana alimentazione nelle riserve naturali della Maremma con il progetto della Uisp in collaborazione con Legambiente. Diciotto sono i bambini (nati tra il 2005 e il 2008) che stanno partecipando al soggiorno con attività educative e sportive all'aperto a stretto contatto con gli elementi mare, bosco e fiume.

**LABORATORI** didattici in aule attrezzate, osservazione delle stelle, uscite giornaliere di minimo mezza giornata con mezzi di mobili-

tà sostenibile. Scuola di surf, canoa, Sup e snorkeling nel parco Regionale della Maremma con istruttori qualificati dell'Associazione Terramare e Uisp.

Due escursioni all'interno di aree naturali protette per vivere l'avventura del trekking fluviale in sicurezza con le guide ambientali Agae e i tecnici istruttori Uisp. Sana alimentazione con prodotti da agricoltura biologica a km zero. L'appuntamento è al Centro per lo sviluppo sostenibile di Legambiente «il Girasole» in località Enaoli che da sempre è vicino alle problematiche dei ragazzi che fanno attività sportiva solo per il piacere di farla.



**ATTIVITÀ** Ragazzi al mare con gli istruttori



Ciclismo Prato-Abetone: allestimento dell'Expo Village in piazza del Duomo, con mostra fotografica

## Due percorsi alternativi. E nessun agonismo

**E' CONTO** alla rovescia per la Prato-Abetone. Due percorsi: quello breve di 48 km che porterà i cicloturisti (nessuno agonismo in questo appuntamento come già avvenne l'anno scorso) al traguardo di Gavinana sulla Montagna Pistoiese, mentre il lungo o classico che dir si voglia di 74 km sarà quello da Prato al piazzale dell'Abetone. Ci sarà lo speciale allestimento in Piazza del Duomo dell'Expo Village mentre per tutti i partecipanti che lo desiderano è previ-

sto un servizio navetta per rientrare a Prato. E presso l'Expo Village in Piazza del Duomo sarà allestita anche una mostra fotografica sulla storia della Prato-Abetone, dalla prima edizione a oggi, con tante belle foto anche in bianco e nero. L'organizzazione è curata dalla Asd Promozione Sport, dalla Lega Ciclismo Uisp di Prato, dall'Associazione Regalami un Sorriso, con patrocinio delle Province di Prato, Pistoia, Lucca e Modena, dei comuni di Prato, Pistoia

e Abetone. Tra le iniziative un super ristoro al termine della gara. E ci sarà pure la possibilità di raggiungere in ovovia le zone dell'Abetone e trascorrere qualche ora in montagna. Per i concorrenti due ticket per salire in ovovia per il viaggio di andata e ritorno, mentre per eventuali accompagnatori sono previste tariffe agevolate. Saranno premiati i primi dieci gruppi sportivi, mentre per tutti i partecipanti è prevista la consegna di un attestato di partecipazione personalizzato con il tempo di percorrenza.



Ciclismo

## Ad Agliana si corre in notturna Il ricavato andrà ad Amatrice

**E' TUTTO PRONTO** per la gara di ciclismo in notturna in programma per questa sera ad Agliana organizzata l'Asd Angolo del Pirata insieme alla Uisp il cui intero ricavato verrà devoluto in beneficenza alla popolazione terremotata di Amatrice. La gara di ciclismo si svolgerà con il patrocinio del Comune di Agliana e la collaborazione di Agisport. La novità di questa manifestazione è che la corsa si svolgerà all'interno dello stadio comunale Germano Bellucci, sulla pista di atletica che presenta il manto in tartan, tutta illuminata: Pannello di 400 metri verrà percorso da tutte le partenze per 50 minuti più un giro finale. Il ritrovo è fissato per le ore 18,30 presso il bar dello stadio Comunale con ingresso da via Giovannella 1. L'ingresso al pubblico per assistere alla manifestazione sarà a libera offerta visto lo scopo benefico della manifestazione. Saranno 4 le partenze così suddivise: alle ore 19,30 prenderanno il via le categorie M7 (60/64 anni) insieme alla categoria M8 (oltre 65 anni) e le Donne categoria Unica; al termine della prima batteria, alle ore 20,30 sarà il turno delle categorie M5 (50/54 anni) insieme alla categoria M6 (55/59 anni), alle 21,30 prenderà il via le categorie M3 (40/44 anni) insieme alla categoria M4 (45/49 anni), infine a concludere la serata il turno dei più giovani, ovvero la categoria Elite Sport (19/29 anni), M1 (30/34 anni) e M2 (35/39 anni).

**LA GARA**, sarà anche valida come 1° prova del Giro della Provincia di Pistoia (seguirà descrizione anche del Giro della Provincia di Pistoia e il suo regolamento). Per consentire il regolare svolgimento della corsa per coloro che non tenendo il ritmo imposto si dovessero «staccare» in caso di doppiaggio, verrà allestita una corsia sul lato esterno della pista, entro la quale gli atleti doppiati potranno continuare a girare e portare a compimento la gara, sempre che la giuria non ritenga necessario fermare gli atleti, perché di intralcio. Al termine di ogni batteria di partenza se pronte le classifiche si procederà alla premiazione diretta della batteria appena conclusa premiando i primi 3 classificati, mentre per il punteggio del Giro della Provincia di Pistoia verranno assegnati punteggi fino al quinto classificato.



# Un nuovo defibrillatore a Marina: la Uisp lo consegna al Moby Dick per gli sport in spiaggia

di Redazione - 04 luglio 2017 - 11:00

MARINA – Sport estivo sì, ma in sicurezza. Il comitato provinciale Uisp ha consegnato al Bagno Moby Dick a Marina di Grosseto un defibrillatore semiautomatico. Il defibrillatore resterà in dotazione allo stabilimento balneare, che ospita numerose iniziative organizzate dalla Uisp – a cominciare dai tornei di beach tennis – fino al termine della stagione estiva. Un servizio importante che ovviamente garantirà maggiore sicurezza a tutti i bagnanti e agli ospiti del Moby Dick e anche delle strutture adiacenti, nella malaugurata ipotesi in cui dovesse verificarsi un problema.

“Dal momento in cui il Bagno Moby Dick ha offerto i suoi impianti per le nostre attività e per la scuola di beach tennis ci è sembrato doveroso mettere in sicurezza i nostri atleti che verranno qui a giocare – afferma Sergio Perugini, presidente provinciale Uisp – Uno dei defibrillatori che utilizziamo durante l’inverno è stato quindi dirottato a Marina, a disposizione dell’intera comunità e dei turisti.

Abbiamo fatto investimenti importanti per fare in modo che lo sport Uisp sia sicuro, non esiste un corso in provincia di Grosseto che si svolga senza un defibrillatore. Ci siamo messi a norma ancora prima dell’entrata in vigore del decreto Balduzzi, anche formando personale capace di usare questo strumento fin dal 2014”.

“Ringraziamo la Uisp per questa collaborazione – aggiunge Alessandro Guerrini, proprietario del Moby Dick – che ci permette di offrire anche ai nostri bagnanti e alle persone vicine allo stabilimento balneare un servizio così importante”.

# Grande partecipazione per la IV edizione della Festa del Mare Uisp a San Giovanni a Piro

🕒 15 ore fa 🧑 Christian Geniale



## A Scario San Giovanni a Piro si è conclusa la IV edizione della Festa del Mare -a mare aperto Uisp.

Si è conclusa domenica la "Quarta Festa del Mare...a mare aperto Uisp". A fare da scenografia la piccola e tranquilla località marittima Scario di San Giovanni a Piro. Il Comitato Uisp Campania, il Comitato territoriale Uisp Salerno, hanno dato vita, col patrocinio del comune di San Giovanni a Piro e Provincia di Salerno, ad una tre giorni di sport, cultura, ambiente e tradizioni. Davvero in tanti hanno affollato il ricchissimo Villaggio Sportivo che ha dominato Lungomare Marconi.

Tante le attività svoltesi in questo week-end: nuoto, vela, canottaggio, pallanuoto, beach volley, beach soccer e beach tennis, windsurf, arrampicata, trekking, SUP, escursioni subacquee e attività ludiche tradizionali. Chicche di questa quarta edizione la pratica del tiro con l'arco e attività promozionali di Discipline orientali con primo approccio al Tai Chi – Qi Gong.

**Nell'arco della kermesse del mare, grande partecipazione per "I Trofeo di nuoto in acque Golfo di Policastro Uisp" e il Conveano**

## La UISP Terni organizza il primo campionato di calcio a 5

Share

(<https://www.addtoany.com/share?url=http%3A%2F%2Fwww.sporterni.it%2Farticolo.php%3Fid%3D13597&title=La%20UISP%20Terni%20organizza%20il%20primo%20sporterni.it>)  
| ([/#facebook](#)) ([/#twitter](#)) ([/#google\\_plus](#))

di **ms (contatti.php)**, 04/07/2017 09:48



FAI GOAL CON L'AGENZIA  
UNIPOLSAI DIVISIONE SAI di TERNI  
GIANLUCA GAMBINI

UnipolSai



(<http://www.unipolsaiterni.it/>)

Sono aperte le iscrizioni per il 1° campionato di calcio a 5 maschile organizzato dalla UISP provinciale di Terni. L'inizio presunto del campionato è previsto per il 1° ottobre.

Possono partecipare anche tesserati FIGC Prima e Seconda Categoria di calcio a 11, serie C1-C2 e D di calcio a 5.

La sezione calcio UISP amplia così l'offerta dopo l'organizzazione del tradizionale campionato a 11 e di calcio a 7.

Per informazioni ed iscrizioni, che si accettano dal 1° agosto, ci si può rivolgere alla sede UISP in via Brodolini, telefono 0744 288187.

TUA A 13.100€  
OPPURE 131€/MESE  
TAN 2,95% - TAEG 5,67%  
E IN PIÙ, SULLE VETTURE IN PRONTA CONSEGNA, 1.200€ DI VANTAGGI!



ALTRI ARTICOLI

## Sport ed enogastronomia con Valserra territorio e tradizioni

ZCZC6945/SXR OPG97975\_SXR\_QBKU R CRO S43 QBKU Sport ed enogastronomia con Valserra territorio e tradizioni Due fine settimana in programma a Poggio Lavarino (ANSA) - TERNI, 4 LUG - Due fine settimana di sport e giochi all'aria aperta, enogastronomia, escursioni ed eventi: e' quanto andra' in scena dal 7 al 9 e dal 14 al 16 luglio con 'Valserra, territorio e tradizioni', la festa 'country' organizzata da Arci Caccia ed Arci Pesca Fisa - con il patrocinio della Regione, della Provincia e del Comune di Terni - nella cornice del Centro Servizi di Poggio Lavarino. Giunta alla quarta edizione, la manifestazione sara' quest'anno dedicata alla memoria di Renzo Carissimi, tra i suoi fondatori ed ideatori, e in tutte e sei le giornate vedra' l'apertura di una mostra mercato. L'organizzazione ha infatti inteso mettere a disposizione gratuitamente spazi e stand ai commercianti di Norcia che vorranno partecipare, cosi' come il ristorante dove e' possibile gustare a pranzo ed a cena alcune delle migliori specialita' locali e nursine come tartufo, cinghiale, trota ed asparagi selvatici. Per quanto riguarda lo sport, sono previsti il secondo trofeo 'Valserra' di calcio a sette e la gara di mountain bike 'short extreme' denominata 'La 10 chilometri del Drago' (a cura dell'Asd Drago Bike di Terni e in programma sabato 8 luglio alle 16.30). Ci saranno poi passeggiate a cavallo lungo i sentieri del parco Valserra, prove di tiro con l'arco e la corsa podistica 'contro l'inquinamento della terra' organizzata da Uisp ed Arci Caccia per sabato 15 luglio, con raduno alle 17 presso il parco di Poggio Lavarino e percorsi da otto e quattro chilometri, competitivi e non. In programma anche esposizioni e dimostrazioni di volo di falconi, poiana, gufo ed aquile, oltre ai giochi tradizionali organizzati dalla Uisp e a diverse le competizioni sportive e cinofile. Sabato 15 luglio, alle 10, si parlera' infine di 'Organizzazione per attivita' di protezione civile' con Giampaolo Pollini, responsabile del servizio di protezione civile della Provincia. (ANSA). YQ9-SEB 04-LUG-17 17:20 NNNN

---